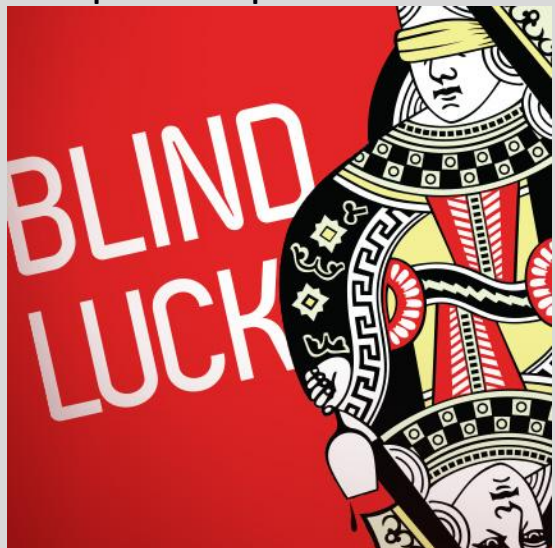


## Galateo con ipovedenti e non vedenti. BES

di Pasquale Santarpia \*



\*Ass. Abili alla Vita

1) Saluta la persona ad alta voce. Quando entri in una stanza dove c'è una persona cieca, dire immediatamente qualcosa l'avviserà della tua presenza. Stare zitto finché non ti trovi accanto a questa persona farà sembrare che sei comparso dal nulla, in modo spiacevole per tutti.[1] Presentati con il tuo nome, in modo da far sapere chi sei.

Se la persona ti offre la mano, prendila.

2) Avvisa quando stai per andare via. Potrebbe non essere ovvio, ma dovresti sempre avvisare quando stai per andare via. Non presupporre che la persona sarà in grado di sentirti andare via. È scortese uscire senza dire niente, lasceresti parlare quella persona da sola. È frustrante e imbarazzante.

3) Chiedi se ha bisogno di aiuto. Se ti sembra che quella persona potrebbe avere bisogno di aiuto, la cosa migliore da fare è chiedere, anziché presupporre che ne abbia bisogno. Chiedi cortesemente: "Desideri il mio aiuto?" Se la risposta è affermativa, chiedi cosa potresti fare. Ma se la risposta è negativa, è scortese insistere. Molte persone cieche sono perfettamente in grado di andare in giro senza assistenza.[2] Se ti dice che serve assistenza, fai solo ciò che ti chiede, niente di più. È comune che le persone vedenti con buone intenzioni "prendano il controllo" e finiscano per ferire più che aiutare.

In alcune situazioni non c'è neanche bisogno di chiedere. Per esempio, se tutti sono seduti intorno a un tavolo e la persona cieca è già seduta, non è necessario avvicinarsi e chiedere se c'è qualcosa che puoi fare. Sii delicato in certe situazioni e non trarre conclusioni sbagliate.

4) Chiedi direttamente alla persona interessata. Molti, non avendo esperienza con persone ciechi, non sono sicuri di come rivolgersi a loro, quindi si rivolgono spesso al suo accompagnatore. In un ristorante, per esempio, è normale per i camerieri chiedere alle persone sedute accanto a un cieco se desidera altra acqua, il menù e così via. Le persone cieche sentono bene e non c'è motivo di non rivolgersi a loro come a chiunque altro.

5) Usa parole come "guardare", "sembrare" e "vedere". La tua tendenza è quella di abbandonare il tuo abituale modo di parlare e di cercare modi diversi di dire parole come "guardare", "sembrare" e "vedere". Va bene usare queste parole comuni se usarle non sembra strano. Potrebbe mettere un cieco maggiormente a disagio se gli parlassi in un modo diverso da come parli con altre persone.[3] Per esempio, puoi dire "È bello vederti" o "Sembra che poverà stanotte."

Tuttavia, non usare parole come “guardare”, “sembrare” e “vedere” quando farlo sarebbe impossibile per quella persona. Per esempio, se la persona in questione sta per urtare qualcosa, è più utile dire “Fermati” anziché “Guarda avanti!”

6) Non accarezzare il cane guida di un cieco. I cani guida sono animali ben addestrati che migliorano le vite e la sicurezza dei ciechi. I ciechi si affidano ai loro cani guida per orientarsi, per questo motivo non dovresti chiamare o accarezzare un cane guida. Se il cane si distrae, potrebbe provocare una... Non accarezzare il cane guida di un cieco. I cani guida sono animali ben addestrati che migliorano le vite e la sicurezza dei ciechi. I ciechi si affidano ai loro cani guida per orientarsi, per questo motivo non dovresti chiamare o accarezzare un cane guida. Se il cane si distrae, potrebbe provocare una situazione pericolosa. Non fare niente che potrebbe distogliere l'attenzione del cane. Se il padrone ti invita ad accarezzare il cane, va bene, ma non toccarlo in caso contrario.

7) Non tratte conclusioni affrettate sulla vita di un cieco. Fare molte domande o creare un caso su un cieco è scortese. I ciechi hanno già risposto a quelle domande. Ogni giorno affrontano situazioni e luoghi adatti a persone vedenti. Puoi aiutare un cieco a sentirsi più a suo agio cercando di essere delicato di questo argomento e parlandogli normalmente. Un mito comune sul quale spesso i ciechi vengono interrogati è se hanno sviluppato maggiormente il senso dell'udito o dell'olfatto. I ciechi devono affidarsi a questi sensi molto di più rispetto alle persone vedenti, ma non è vero che hanno dei super poteri al posto dell'udito e dell'olfatto ed è scortese presupporlo. Un cieco potrebbe non voler parlare del motivo per cui è cieco. Se ne parla per primo, va bene fare domande e continuare la conversazione, ma non richiamare tu l'attenzione su questo argomento.

#### Aiutare un cieco ad Orientarsi

1 Non spostare i mobili senza avvisare un cieco. I ciechi memorizzano dove si trovano i mobili in casa, in classe, in ufficio e in altri posti che frequentano. Spostare in giro i mobili potrebbe confondere ed essere pericoloso. Se li sposti, avvisa la persona interessata sulla nuova sistemazione nella stanza.

Evita di lasciare in giro ostacoli. Non lasciare porte aperte. Non lasciare oggetti ammassati sul pavimento.

2 Offri il tuo braccio come guida. Se il cieco chiede assistenza per spostarsi da un posto all'altro, offri il tuo braccio toccandogli la mano con il braccio, all'altezza del gomito. Questo è un punto comodo per tenere il braccio mentre si cammina. Quando inizi a camminare, vai avanti di mezzo passo, ma non troppo velocemente. [4] Quando guidi qualcuno, devi camminare più lentamente di quanto fai di solito.